

[Sportello Unico Territoriale per l'area del Coros](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area del Meilogu](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Nurra](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Romangia](#)
[Sassarese](#)

[Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,](#)
[Thiesi via Medaglia D'Oro De Martini, 34 - tel. 079 25585600](#)
[Alghero via XX Settembre, 7 - tel 079 25585000](#)
[Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,](#)

Consigli culturali e difesa

Vite



Fase fenologica: Apertura gemme – Seconda foglia distesa scala BBCH 08 – 12

Oidio o Mal Bianco (Erisiphe (=Uncinula) necator): in questo momento la vite si trova tra la fase fenologica di apertura gemme e la fase di foglie distese; i vitigni precoci sono in una fase più avanzata, fino a 3 foglie distese. Nei vigneti dove lo scorso anno si sono manifestate forti infezioni oidiche, i cui esiti sono evidenziati dalla presenza di tacche bruno-rossastre sul legno, intervenire entro la fase di "foglie distese" con un prodotto a base di Zolfo micronizzato da distribuire nelle ore più calde della giornata. In alternativa se le temperature fossero troppo basse utilizzare un prodotto a base di Meptildinocap.

Escoriosi (Phomopsis viticola): nei vigneti solitamente colpiti si rendono necessari almeno due interventi con un principio attivo di contatto, il primo posizionato nella fase fenologica delle tre foglie con il lembo completamente disteso e il secondo dopo 6-7 giorni. La strategia di lotta deve essere innanzitutto preventiva con interventi di tipo agronomico e consiste nell'evitare l'impianto del vigneto in luoghi soggetti a ristagni di umidità, nell'adottare forme di allevamento rialzate rispetto al suolo, in un'equilibrata concimazione azotata e nell'asportazione e bruciatura dei tralci infetti rimossi con la potatura invernale. Accorgimenti che assumono una maggiore importanza in agricoltura biologica in quanto gli unici prodotti fitosanitari ammessi e registrati contro la malattia sono alcuni formulati a base di rame.

Olivo



Fase fenologica: Sviluppo – ingrossamento gemme - scala BBCH 03 - 07

In tutto il territorio le operazioni di potatura sono avviate.

Si consiglia, negli oliveti tradizionali ed intensivi, di conformare la chioma a “**vaso policonico libero**” perché tra le forme di allevamento possibili è quella che, inducendo maggior equilibrio alla pianta, consente di mantenere le produzioni elevate, di avere la gestione economica più favorevole (costi minori), facilita la fotosintesi e permette di effettuare con maggiore efficacia i trattamenti fitosanitari e la raccolta.

Nelle operazioni di potatura, si consiglia di intervenire adottando tutte le dovute precauzioni, prestando attenzione non solo agli aspetti tecnici ma anche a quelli della sicurezza personale e degli operatori esterni.

Inoltre, di fondamentale importanza è la pratica di disinfettare costantemente le attrezzature utilizzate con prodotti base di Cloruro di Benzalconio o altri prodotti disinfettanti (antibatterici).

Rogna (*Pseudomonas savastanoi*):

inevitabilmente durante la raccolta e la potatura si creano microlesioni e lesioni nelle varie parti della chioma che costituiscono una via di penetrazione ed infezione per le diverse crittogame che attaccano l'olivo ed in particolare per il batterio che genera la Rogna. Per tal motivo è opportuno eseguire subito dopo questa operazione un trattamento a base di **Sali di Rame** (solfato o ossicloruro) alle dosi indicate in etichetta. Le lesioni possono essere causate anche da grandinate e anche in questo caso bisogna intervenire tempestivamente.

Occhio di pavone (*Spilotea oleagina*) Il rame svolge un'azione di prevenzione e cura anche nei confronti di tutte le altre crittogame, in particolare è importante proteggere la vegetazione da nuovi attacchi di occhio di pavone, che svolge una pressione notevole nei nostri ambienti, essendo la bosana molto sensibile al patogeno e le condizioni di umidità (relativamente elevate) e temperature miti fattori predisponenti per la diffusione della malattia. Sono utilizzabili anche gli altri fungicidi ad azione endoterapica registrati.

In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di *Bacillus subtilis*, che svolge un'azione di contrasto biologico alle principali crittogame (antagonista naturale).

E' iniziata anche l'**attività di formazione (corso di olivicoltura)** e gli interessati possono iscriversi consultando la pagina predisposta nel sito istituzionale.

https://www.agenziaaore.it/documenti/65_43_20260130094902.pdf

Le iscrizioni verranno fatte su una piattaforma on line (come quelle che si fanno per il “patentino verde”).

https://agenziaaore.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_ATT_INFORM_COLTURE_ARBOREE

I nostri tecnici rimangono a disposizione per eventuali consulenze e informazioni.

Codice da selezionare nel
modulo iscrizione

OO_A2_1_02-26_10-26



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

Fragola



Fase fenologica: fioritura, allegagione, ingrossamento maturazione

Nei tunnel a causa delle escursioni termiche, possono verificarsi fenomeni di elevata umidità relativa e presenza di condensa, creando le condizioni per lo sviluppo delle principali malattie crittogamiche.

Consigliamo quindi durante il giorno di effettuare la parziale apertura dei tunnel per garantirne la ventilazione.

Tripide (*Frankliniella occidentalis*): Consigliamo di monitorare la coltura verificando la presenza di adulti e neanidi nei primi fiori, in modo da intervenire con tempestività al bisogno, con principi attivi sistemici e di contatto registrati per la coltura.

Botrite (*Botrytis cinerea*): per le colture in ingrossamento frutto, nei mini-tunnel ove vi sia abbondante condensa, consigliamo di monitorare attentamente la comparsa di eventuali infezioni. Ove vi fosse la comparsa della malattia ricorrere ad un trattamento con un antibiotritico specifico endoterapico registrato per la coltura, in modo da evitarne l'avanzamento. Ricordiamo che è possibile anche l'utilizzo di prodotti biologici a base di ceppi batterici o funghi antagonisti.

Vaiolatura (*Mycosphaerella fragariae*): Per via dell'attuale andamento stagionale si possono verificare le condizioni predisponenti la malattia. Si consiglia di monitorare attentamente la coltura per valutare un trattamento alle prime avvisaglie con principi attivi sistemici o citotropici registrati per la coltura .

Necrosi del colletto e del rizoma (*phytophthora cactorum*):

Le piante colpite manifestano avvizzimenti con necrosi del colletto e della corona che sezionati appaiono imbruniti totalmente o in parte.

Applicare antiperonosporici con sistemica sia acropeta che basipeta registrati per la coltura.

Concimazioni: in questa fase, in fertirrigazione consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,4 - 0,7 - 1,9- 0,8- 0,1+ ferro chelato eddha, distribuendo non più di 1 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.

In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.



Patata

Fase fenologica: sviluppo vegetativo

Peronospora (*Phytophthora infestans*): le coltivazioni primaticce nei vari areali sono ormai tutte in fase di sviluppo vegetativo. Le temperature rientrano nelle medie del periodo e non abbiamo condizioni di umidità favorevoli per le infezioni primarie.

Ricordiamo che l'innescio dei cicli infettivi richiede più giorni di bagnatura fogliare per almeno 4 - 5 ore. In caso di pioggia o comunque in zone molto umide, consigliamo di monitorare costantemente la coltura, specie dove le piante sono ben sviluppate, e in presenza dei primissimi sintomi di infezione, intervenire prontamente con un prodotto rameico o comunque di copertura. Ricordiamo che il rame è utile anche per prevenire gli attacchi di *Alternaria* e a rendere le piante più resistenti alle batteriosi delle Solanacee.

Se ancora non si è provveduto alla **concimazione**, in corrispondenza della prima rincalzatura consigliamo di distribuire concimi granulari ternari con rapporto NPK 1 - 0,8 - 1,5. Per quanto riguarda l'azoto prediligere quello ammoniacale, oppure formulazioni con azoto a lenta cessione. In tutti i casi le dosi per ettaro sono in funzione del titolo del concime scelto.



Cucurbitacee e Solanacee

Per le prossime operazioni di **trapianto**, considerando i rischi di gelate tardive, consigliamo una certa cautela e di ricorrere a sistemi di protezione delle piantine (mini-tunnel, e/o tes-suto non tessuto).

Prima della messa a dimora delle piantine, sarebbe opportuno trattare in prevenzione per mal del piede e tracheomicosi, con prodotti fungicidi specifici, curando di bagnare bene il panetto di terriccio della piantina.

Se fossero presenti larve di mosca dei semenzai, elateridi o altre larve, si può intervenire con insetticidi granulari specifici da distribuire in post trapianto lungo la fila.

In condizioni di stress da trapianto è utile somministrare acidi umici per fertirrigazione.

Concimazione di fondo: è opportuno concimare valutando con i tecnici Laore i fabbisogni nutritivi delle varie specie trapiantate.

Come principio generale in fase d'impianto deve essere ridotto al minimo l'apporto di azoto a lenta cessione, mentre devono essere distribuiti almeno i 2/3 del fosforo e del potassio.

Pomodoro da mensa in serra



Fase fenologica: Trapianto accrescimento

Prima della messa a dimora delle piantine, bagnare bene il panetto di terriccio attorno alla piantina con prodotti anticrittogamici specifici atti a prevenire futuri problemi alle radici ed al colletto.

Qualora fossero presenti larve di mosca dei semenzai, elateridi o altre larve, si può intervenire con in-setticidi geodisinfestanti specifici granulari da distribuire in post trapianto. In condizioni di stress da trapianto può essere utile somministrare acidi umici per fertirrigazione seguendo le dosi indicate in etichetta.

Concimazioni: In questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,7 -1,1 -1,2- 0,9 + MgO e microel. e ferro chelato eddha, distribuendo non più di 1,2 grammi/litro a seconda del tipo di acqua d'irrigazione utilizzata.

Naturalmente nelle suddette quantità non sono considerate le analisi dell'acqua utilizzata. In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.

Cetriolo in serra



Fase fenologica: Trapianto

Prima della messa a dimora delle piantine, bagnare bene il panetto di terriccio attorno alla piantina con prodotti anticrittogamici specifici atti a prevenire futuri problemi alle radici ed al colletto.

Se fossero presenti larve di mosca dei semenzai, elateridi o altre larve, si può intervenire con in-setticidi geodisinfestanti specifici granulari da distribuire in post trapianto.

In condizioni di stress da trapianto può essere utile somministrare acidi umici per fertirrigazione seguendo le dosi indicate in etichetta.

Concimazioni: In questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO vicino a 1,7 -1,1 -1,2- 0,9 + MgO, microel. e ferro chelato eddha

Distribuendo non più di 1 grammo/litro a seconda del tipo di acqua d'irrigazione utilizzata.

Naturalmente nelle suddette quantità non sono considerate le analisi dell'acqua utilizzata. In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.



Fruttiferi

Pomacee (Melo – Pero)

Fase fenologica: rottura gemme – bottoni rosa

Ticchiolatura (*Venturia inequalis* – *Venturia pirina*): le piogge cadute recentemente hanno creato le condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni, eseguire un trattamento preventivo con prodotti di copertura prima della fioritura.

Drupacee (Pesco, Albicocco, Susino)

Fase fenologica: fioritura

Cidia (*Cydia molesta*): installare le trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli.

Monilia (*Monilia laxa*): le condizioni climatiche del periodo risultano predisponenti alle infezioni, pertanto in zone soggette ad elevata umidità e sulle varietà suscettibili intervenire a ridosso della fioritura con IBE, *Bacillus subtilis* o *Bacillus amyloliquefaciens*.

Bolla del pesco (*Taphrina deformans*): anche per la bolla le condizioni meteo sono ideali per lo sviluppo delle infezioni, intervenire in prefioritura e a fine fioritura con un formulato specifico.

CEREALI

(grano duro, orzo, avena e triticale)

Le operazioni di messa a coltura dei cereali autunno-vernini sono ultimate.

Fase fenologica.

Come conseguenza della scalarità delle semine determinata dalle abbondanti piogge invernali, i cereali seminati per tempo si trovano in fine accestimento-inizio levata, quelli seminati più di recente in inizio accestimento.

Concimazione di copertura.

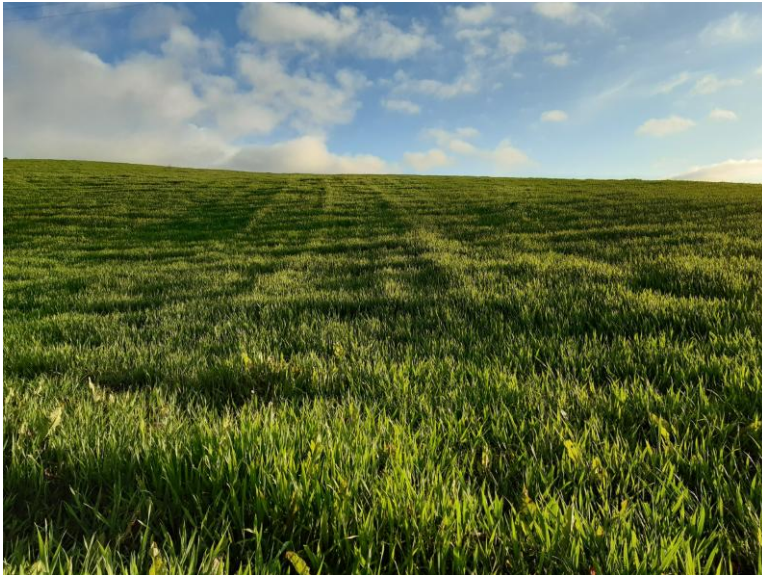
Per le colture seminate per tempo e in fase di pieno accestimento si consiglia di effettuare al più presto la concimazione azotata con nitrato ammonico (titolo 26) apportando almeno 50 unità di azoto per ettaro per sopperire al recente-passato stato di sofferenza da eccesso idrico delle colture e relativa carenza azotata.

Stato fitosanitario

Al momento non si registrano attacchi fungini di rilievo tali da giustificare un trattamento fitosanitario.

Diserbo

Per i cereali in fase di fine accestimento-inizio levata si consiglia di procedere con le operazioni di diserbo utilizzando prodotti dicotiledonici e /o graminicidi a seconda della presenza di infestanti a foglia larga e /o a foglia stretta.



Notizie

Con Determinazione del direttore del Servizio Produzioni Agricole e Alimentari e Fitosanitario dell'Assessorato Agricoltura e RAP n. 335, Prot. n. 5892, sono stati pubblicati i **Disciplinari di Produzione Integrata 2026**.

Ecco il link:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/177385044422314>

continua l'attività formativa in olivicoltura



Incontri informativi in olivicoltura

Anno 2026

Territorio ATO 2: Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese

Destinatari

Imprenditori Agricoli Professionali, Coltivatori diretti, dipendenti e coadiuvanti, giovani interessati ad avviare l'attività in agricoltura. Eventuali posti disponibili assegnati in base ai requisiti specificati nella domanda.

Date e sedi

Periodo: febbraio – marzo, con possibilità di ulteriori incontri tematici nei mesi successivi. Le lezioni saranno svolte in diverse località della Nurra, della Romangia- Sassarese, del Coros e del Meilogu, come da calendario pubblicato.

Argomenti principali

- Morfologia e fisiologia della pianta
- Gestione della chioma: potatura di allevamento e di produzione
- Approccio all'analisi sensoriale degli oli
- Degustazione guidata degli oli

Posti disponibili

N. massimo di partecipanti: 50

Ulteriori posti disponibili saranno assegnati sulla base dei requisiti di priorità specificati nella domanda di partecipazione.

Modalità di partecipazione

Termini presentazione della domanda: **3 Marzo, 2026**

Le domande devono essere presentate per via telematica utilizzando il modulo online raggiungibile seguendo il link riportato a lato. Indicare nel modulo il codice del corso.

Codice da selezionare nel
modulo iscrizione

OO_A2_1_02-26_10-26



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

Segreteria organizzativa

Unità Organizzativa Territoriale per le Produzioni Vegetali - ATO 2, via Baldedda, 11 - Sassari

Referente territoriale: AntonioMontinaro@agenzialaore.it • 079 2558 205 • 338 5357 322

Responsabili tecnici:

BrunoPacifico@agenzialaore.it • cel 366 6241 489

MariaCosiminaDeiana2@agenzialaore.it • cel 366 6241 494

Responsabile amministrativo:

AdrianaPiras@agenzialaore.it • tel +39 079 2558 257

www.agenzialaore.it

PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it

[@Laoresocial](https://www.facebook.com/Laoresocial)

[@AGenziaLaoreSardegna](https://www.instagram.com/AGenziaLaoreSardegna)



Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 2

Coros, Meilogu, Nurra e **Romangia** (SASSARI)

Incontri informativi e divulgativi nel comparto olivicolo - oleario anno 2026 (codice corso: OO_A2_1_02-26_10-26)

Calendario degli Incontri teorico pratici in campo presso alcune aziende olivicole

15	Lunedì 23/03/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Mordenti - Alghero	OLEIFICIO COOP ALGHERO loc. GALBONEDDU
16	Martedì 24/03/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Sias Annalisa agro Ittiri	Rifornitore SG (SP 15 Sassari Ittiri) bivio URI
In seguito saranno programmate ulteriori giornate dedicate alla potatura, all'innesto, alla coltivazione e alla difesa dell'olivo; le relative date saranno definite e comunicate tempestivamente agli iscritti.			

(*) Date e orari potrebbero subire delle variazioni. Per aggiornamenti sul calendario contattare la segreteria organizzativa.

Segreteria organizzativa Laore Sardegna

Unità Organizzativa Territoriale per le Produzioni Vegetali - ATO 2, via Baldedda, 11 - Sassari

Referente: Antonio Montinaro • 079 2558205 • 3385357322 • mail antonio.montinaro@agenzialaore.it

Referenti tecnici

P.A. Bruno Pacifico – cell. 3666241489 – Email: BrunoPacifico@agenzialaore.it

P.A. ~~MariaCosiminaDeiana~~ – cell. 3666241494 – Email: MariaCosiminaDeiana2@agenzialaore.it

L'attività formativa riprenderà dopo il concorso regionale di potatura dell'olivo

"S'Ischimadorza" che si terrà ad Ittiri **sabato 28 marzo 2026**



Previsioni del tempo

A cura di Arpa Sardegna

Previsioni per sabato 21 marzo 2026

Cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti più consistenti nelle ore centrali della giornata.

Temperature: minime stazionarie o in lieve calo, massime senza variazioni di rilievo.

Venti: deboli variabili.

Mari: mossi, localmente molto mossi lungo le coste orientali.

Tendenza per i giorni successivi

Le giornate di domenica e lunedì saranno caratterizzate da cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti nelle ore pomeridiane; possibili isolati rovesci nelle zone interne. Le temperature non subiranno sostanziali variazioni in entrambi i valori. I venti soffieranno deboli variabili tendenti a disporsi dai quadranti orientali. mari saranno da poco mossi a mossi.